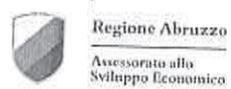


ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 849 del 20 OTT 2015

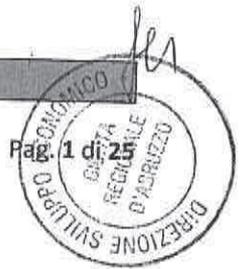
ALL. 2

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grippo)
M. Antonella Amici



BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

Bando per l'agevolazione dei Progetti di Internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo



INDICE

Premessa	Pag. 3
Art. 1 - Normativa	Pag. 4
Art. 2 - Campo di applicazione	Pag. 5
Art. 3 - Definizioni	Pag. 6
Art. 4 - Modalità di concessione degli aiuti	Pag. 7
Art. 5 - Forma, intensità e importi degli aiuti	Pag. 7
Art. 6 - Cumulo	Pag. 8
Art. 7 - Controlli sul rispetto del massimale <i>de minimis</i>	Pag. 8
Art. 8 - Soggetti beneficiari	Pag. 8
Art. 9 - Requisiti di ammissibilità	Pag. 9
Art. 10 - Imprese aderenti al contratto di rete non beneficiarie	Pag. 12
Art. 11 - Enti partecipanti al progetto, non aderenti al contratto di rete e non beneficiari di agevolazioni	Pag. 12
Art. 12 - Attività finanziabili	Pag. 12
Art. 13 - Costi ammissibili	Pag. 13
Art. 14 - Modalità e termini di presentazione delle domande	Pag. 16
Art. 15 - Tempi di realizzazione del progetto	Pag. 17
Art. 16 - Cause di esclusione	Pag. 18
Art. 17 - Istruttoria e valutazione delle domande	Pag. 18
Art. 18 - Esiti istruttoria, erogazione e rendicontazione	Pag. 21
Art. 19 - Controlli e revoche	Pag. 23
Art. 20 - Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990	Pag. 25
Art. 21 - Informazioni	Pag. 25
Art. 22 - Informativa sul trattamento dei dati personali	Pag. 25



PREMESSA

La Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso l'istituto dell'Accordo di Programma, hanno proceduto alla programmazione complessiva ed integrata, oltre che delle risorse ordinarie e straordinarie previste dal Decreto Ministeriale del 7 maggio 2010, anche di quelle ordinarie previste dal Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2007.

In data 21 aprile 2011, la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Abruzzo 2015 "*Progetto Straordinario di carattere nazionale a sostegno dello sviluppo produttivo dei distretti della Regione Abruzzo*".

L'Accordo è finalizzato a promuovere la realizzazione di interventi per lo sviluppo economico e produttivo della Regione Abruzzo, attraverso la riforma dei distretti produttivi e il rafforzamento delle reti d'impresa (Art. 2 comma 1 Accordo di Programma - Abruzzo 2015).

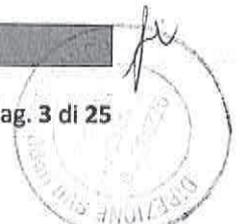
La Regione Abruzzo, tramite la Società *in house* Abruzzo Sviluppo S.p.A., in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale per la Promozione e lo sviluppo del sistema produttivo regionale n. 40 del 2012, sostiene, attraverso il presente bando, l'integrazione tra imprese, allo scopo di supportare i processi di riorganizzazione delle filiere e di incrementare l'efficienza dei sistemi produttivi, lo sviluppo commerciale delle imprese e la loro capacità innovativa.

In tale ottica, attraverso il presente bando, la Regione Abruzzo intende sostenere il rafforzamento della competitività territoriale del proprio sistema produttivo attraverso azioni di internazionalizzazione.

In particolare, si intende sostenere i progetti di internazionalizzazione dei raggruppamenti di imprese costituiti secondo la forma del "Contratto di Rete", ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 3 del decreto-legge n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 33/2009, e successive modificazioni e integrazioni.

Per le finalità del presente bando, la Regione Abruzzo, nell'ambito della disponibilità dell'Asse 2 dell'Accordo di Programma Abruzzo 2015, prevede la dotazione finanziaria iniziale di € **2.000.000,00**, derivante da economie maturate dalle gestioni del "*Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete nel territorio della Regione Abruzzo*" (D.G.R. n. 851 del 10.12.2012) e del "*Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo*" (D.G.R. n. 210 del 18.3.2013), entrambi emanati in attuazione dell'Accordo di Programma "Abruzzo 2015".

A tale dotazione finanziaria iniziale potranno aggiungersi eventuali ulteriori economie rivenienti dalle gestioni residue dei predetti Bandi.



Art. 1 - NORMATIVA

I principali riferimenti normativi e amministrativi del presente Bando sono i seguenti:

- articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013, L 352;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. 26 giugno 2014, n. L 187, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, con particolare riferimento all'Allegato 1, contenente la "*Definizione di PMI*";
- Legge n. 241/1990, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59*";
- Decreto Legge n. 5 del 2009, recante "*Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 2009 e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 78 del 2010, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", con particolare riferimento al divieto di c.d. *pantouflage* di cui al comma 16-ter dell'art. 53 Lgs. n. 165/2001 e Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", con particolare riferimento all'art. 21;
- Circolare n. 20/E del 18/06/2013 dell'Agenzia delle Entrate;
- Legge Regionale n. 40 dell'8 agosto 2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 232 del 7 aprile 2014, recante "*L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013) – Artt. 35-37. Approvazione schemi dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti de minimis*";
- Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 538 del 26 agosto 2014, recante "*Istituzione di un sistema interno di raccolta, trasmissione e gestione delle informazioni riguardanti gli aiuti in de minimis (Registro regionale de minimis), attraverso l'utilizzo del*

Sistema della Banca Dati Anagrafica (BDA) del Ministero dello Sviluppo Economico. L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 (Legge europea regionale 2013) - Artt. 35 -37”;

- Deliberazioni della Giunta Regionale d’Abruzzo:
 - n. 593 del 30 Luglio 2010, recante “*Progetto speciale a sostegno dello sviluppo dei distretti della Regione Abruzzo attraverso l’Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) Abruzzo 2015 - Approvazione della Relazione Tecnica preliminare*”;
 - n. 748 del 4 ottobre 2010, recante “*Accordo di Programma Abruzzo 2015*”;
 - n. 122 del 21 febbraio 2011, recante “*Accordo di Programma Abruzzo 2015 - Modifiche ed integrazioni alla precedente Deliberazione n. 748 del 4 ottobre 2010*”;
 - n. 162 del 7 marzo 2011, recante “*Proposta di designazione dell’area Valle Peligna - Alto Sangro, quale area di crisi industriale complessa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 marzo 2010*”;
 - n. 163 del 7 marzo 2011, recante “*Proposta di designazione del Distretto Industriale Val Vibrata - Valle Del Tronto Piceno, quale area di crisi industriale complessa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 marzo 2010*”;
 - n. 499 del 25 luglio 2011, recante “*Proposta di designazione dell’Area Val Sinello, quale area di crisi industriale complessa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 24 marzo 2010*”;
 - n. 644 del 26 settembre 2011, recante “*Proposta di designazione dell’Area Val Pescara, quale area di crisi industriale complessa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 marzo 2010*”;
- Decreto n. 3 del 16 aprile 2009 del Commissario Delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, recante “*Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di L’Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;
- Decreto n. 11 del 17 luglio 2009 del Commissario Delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, recante “*Modifiche e d integrazioni al decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009, recante Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di L’Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”.

Art. 2 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Al sensi dell’art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, il presente bando prevede aiuti in favore delle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio¹;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:

¹ Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, del 17 dicembre 1999, relativo all’organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura (GU L 17 del 21.1.2000, pag. 22).



- i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del comma precedente opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente bando, il bando si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, a condizione che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando.

Pertanto, in caso di imprese operanti sia in settori ammessi, sia in settori esclusi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del presente bando, è necessario, al fine dell'ammissione alle agevolazioni, che le stesse imprese dimostrino con mezzi adeguati la separazione delle attività o la distinzione dei costi.

Art. 3 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni:

- a) **«aiuti de minimis»:** gli aiuti concessi conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- b) **«data di conclusione del progetto»:** la data di emissione dell'ultimo documento giustificativo di spesa;
- c) **«dotazione finanziaria»:** ammontare complessivo di risorse finanziarie per la concessione di contributi al fine di consentire la realizzazione di interventi per le finalità del presente bando;
- d) **«impresa unica»:** l'insieme delle imprese fra le quali esiste, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, almeno una delle relazioni seguenti:
 - un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni suindicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica;



- e) **«Reti contratto»:** le reti di imprese che, ai sensi della disciplina di cui all'art. 3 del D.L. 5/2009 e s.m.i., non hanno optato per l'acquisizione della soggettività giuridica e per l'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese;
- f) **«Reti soggetto»:** le reti di imprese che, ai sensi della disciplina di cui all'art. 3 del D.L. 5/2009 e s.m.i., hanno optato per l'acquisizione della soggettività giuridica, iscrivendosi nella sezione ordinaria del registro delle imprese;
- g) **«MPMI: Micro, Piccola e Media Impresa»:** ai fini della classificazione delle imprese in micro, piccola e media, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, di seguito riportate:
- **Micro impresa:** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
 - **Piccola impresa:** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
 - **Media impresa:** un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

Art. 4 – MODALITA' DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

I contributi di cui al presente bando sono concessi ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, entrato in vigore il 1° gennaio 2014.

L'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concedibili a **un'impresa unica** – definita ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dell'art. 3, comma 1, lett. d) del presente Bando – non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

L'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concedibili a **un'impresa unica** – definita ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dell'art. 3, comma 1, lett. d) del presente Bando – che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

Art. 5 - FORMA, INTENSITA' E IMPORTI DEGLI AIUTI

Gli aiuti previsti dal presente Bando sono concessi in forma di **sovvenzioni dirette in denaro**.

L'agevolazione è fissata nella misura del **50% delle spese ammissibili**.

Sono esclusi i Progetti di Internazionalizzazione di Contratti di Rete con spesa complessiva ritenuta ammissibile, a seguito dell'esame della Commissione di Valutazione, inferiore a **€ 60.000,00**.

Il contributo concedibile non può, in ogni caso, superare l'importo di **€ 150.000,00** per singolo Progetto di Internazionalizzazione e di **€ 75.000,00** per ogni singola impresa beneficiaria in caso di Rete Contratto.



Art. 6 - CUMULO

Gli aiuti concessi ai sensi del presente non sono cumulabili con ulteriori aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, siano essi aiuti esentati da notifica o notificati o concessi in regime *de minimis*.

Art. 7 - CONTROLLI SUL RISPETTO DEL MASSIMALE *DE MINIMIS*

Gli aiuti previsti dal presente bando possono essere concessi soltanto dopo aver accertato:

- che essi non facciano salire l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi all'impresa interessata a un livello superiore al massimale pertinente di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- che siano rispettate le condizioni di cui al Regolamento medesimo.

Le imprese richiedenti, al fine della partecipazione alla presente procedura, rilasciano una dichiarazione scritta relativa a qualsiasi altro aiuto *de minimis* ricevuto a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis* durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

Ai sensi della D.G.R. Abruzzo n. 538 del 26 agosto 2014, Abruzzo Sviluppo S.p.A. verifica il rispetto da parte dei soggetti beneficiari del massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, interrogando la Banca Dati Anagrafica del Ministero dello Sviluppo Economico, e successivamente l'istituendo Registro Nazionale degli aiuti di stato.

Art. 8 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese aderenti alla "Rete Contratto", o l'autonomo e nuovo soggetto giuridico, in caso di "Rete Soggetto":

- che, al momento della presentazione della domanda, risultino micro, piccole e medie imprese, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 651/2014 - Allegato 1;
- che abbiano almeno una sede operativa nel territorio della Regione Abruzzo, regolarmente censita presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Tale condizione deve essere rispettata al momento della erogazione del finanziamento concesso, pena la decadenza dal contributo.



Art. 9 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono partecipare alla presente procedura, sotto pena di inammissibilità, le reti contratto e le reti soggetto che presentino le seguenti caratteristiche:

RETI CONTRATTO

- > Il “Contratto di Rete” proponente il Progetto di Internazionalizzazione, al momento della presentazione della domanda, sotto pena di inammissibilità, deve essere stipulato e iscritto nel registro delle imprese a carico di tutti gli aderenti alla rete medesima. La rete deve essere composta, sotto pena di inammissibilità, da almeno di 2 (due) imprese beneficiarie di contributo, di cui una è l'impresa capofila.
- > Ciascuna delle imprese beneficiarie di contributo deve sostenere spese ritenute ammissibili non inferiori al 10% della spesa ammissibile complessiva del progetto, pena l'inammissibilità alle agevolazioni previste dal presente bando.
- > La rete contratto deve sostenere spese complessive ritenute ammissibili, non inferiori a € 60.000,00, pena l'inammissibilità alle agevolazioni previste dal presente bando.

RETI SOGGETTO

- > Beneficiario del contributo è il nuovo autonomo soggetto giuridico costituito con il contratto di rete, che, al momento della presentazione della domanda, sotto pena di inammissibilità, deve essere stipulato e iscritto nel registro delle imprese a carico di tutti gli aderenti alla rete;
- > La rete soggetto deve sostenere spese complessive ritenute ammissibili, non inferiori a € 60.000,00, pena l'inammissibilità alle agevolazioni previste dal presente bando.

Per “imprese beneficiarie” si intendono le imprese in possesso di tutti i requisiti/condizioni previsti dal presente bando ai fini dell'ammissibilità della domanda e della concessione/erogazione del contributo.

Ciascun Contratto di rete, sia nella forma di rete contratto, sia in quella di rete soggetto, sotto pena di esclusione, può presentare un'unica domanda di ammissione ai benefici del bando.

Nel caso di Rete Contratto, l'impresa potrà essere “soggetto beneficiario di contributo” esclusivamente in un solo “Contratto di Rete”.

La partecipazione in qualità impresa beneficiaria di contributo a due o più “Reti Contratto” è causa di inammissibilità di tutte le “Reti Contratto” alle quali l'impresa partecipa.

Le imprese beneficiarie in un contratto di rete possono comunque partecipare ad altre “Reti Contratto” in qualità di imprese aderenti non beneficiarie.

L'impresa capofila della “Rete Contratto” deve obbligatoriamente essere “soggetto beneficiario di contributo”, pena l'inammissibilità della domanda dell'intera “Rete Contratto” e possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previste dal presente bando.

Spetta all'impresa capofila della “Rete Contratto”, o al nuovo autonomo soggetto giuridico nel caso di “Rete Soggetto”, gestire le comunicazioni con Abruzzo Sviluppo S.p.A.



In particolare, è compito della capofila della "Rete Contratto" o del nuovo autonomo soggetto giuridico, nel caso di "Rete Soggetto":

- presentare la domanda di partecipazione al Bando del "Contratto di Rete";
- presentare le istanze di rendicontazione e la relativa documentazione, come da modulistica che sarà resa disponibile sul sito *internet* di Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- presentare eventuali **richieste di variazione di natura economica o progettuale, esclusivamente, sotto pena di irricevibilità della richiesta, nel periodo compreso tra la pubblicazione nel B.U.R.A.T. della graduatoria ed il trentesimo giorno successivo alla data medesima.** Tale richiesta di variazione è valutata dalla Commissione di Valutazione entro 15 giorni dalla data di ricevimento. **Non possono essere in ogni caso autorizzate variazioni che incidono sul progetto ammesso alle agevolazioni in misura superiore al 40%, ovvero su elementi che determinino la diminuzione del punteggio attribuito in sede di valutazione, salvo che la stessa sia ininfluente ai fini del collocamento in posizione utile in graduatoria.** Non possono essere presentate richieste di variazione **di nessun genere** al "Contratto di Rete" e al "Progetto di Internazionalizzazione" nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la pubblicazione nel B.U.R.A.T. della graduatoria.

Alla data di presentazione della domanda, il nuovo autonomo soggetto giuridico nel caso di "Rete Soggetto" e tutte le imprese aderenti alla "Rete Contratto" che chiedono l'ammissione alle agevolazioni, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente ed è impresa attiva;
- b) l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo o altre procedure concorsuali e nei suoi confronti non è pendente un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) nei confronti degli amministratori dell'impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- d) nei confronti degli amministratori dell'impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- e) nei confronti degli amministratori dell'impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n. 18/2004;
- f) l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) l'impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- h) l'impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di

- lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- i) nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - j) l'impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
 - k) nei confronti degli amministratori dell'impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
 - l) l'impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
 - m) l'impresa non ha beneficiato e si impegna a non beneficiare, per il Progetto di Internazionalizzazione, di altri aiuti di Stato, siano essi aiuti esentati da notifica o notificati o concessi in regime *de minimis*;
 - n) l'impresa non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i (l'art. 21, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ha precisato che *"ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico"*);
 - o) l'impresa è in regola, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *"de minimis"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352 del 24/12/2013 e rientra nei settori ammissibili ai sensi del presente bando.

La mancanza, al momento della presentazione della domanda, di uno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo comporta l'**esclusione** dalle agevolazioni.)

La mancanza sopravvenuta di uno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo comporta la **decadenza** dalle agevolazioni.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la pubblicazione della graduatoria, deve essere tempestivamente comunicata ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. dal nuovo autonomo soggetto giuridico nel caso di "Rete Soggetto" o dalla impresa capofila nel caso di "Rete Contratto".



Art. 10 - IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE NON BENEFICIARIE

In caso di "Rete Contratto", oltre ai soggetti di cui all'articolo 8, possono aderire altresì, **senza beneficiare di contributo**, altri soggetti che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) imprese di grandi dimensioni;
- b) imprese che non intendono aprire una sede operativa nel territorio della Regione Abruzzo a partire dalla data dell'erogazione dell'agevolazione prevista dal presente bando.

Le imprese non beneficiarie devono essere attive al momento della presentazione della domanda e non essere sottoposte a procedure di liquidazione, anche volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali.

Le spese sostenute da detti soggetti, non sono ammesse a contributo; tuttavia, se documentate, possono essere considerate parte del piano di investimento proposto dal "Contratto di Rete" e tenute in considerazione in sede di valutazione del *Progetto di Internazionalizzazione*.

Le stesse spese, inoltre, non concorrono all'ammontare delle spese considerate ammissibili ai fini di quanto previsto dagli artt. 5 e 18 del presente Bando.

Art. 11 - ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO, NON ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE E NON BENEFICIARI DI AGEVOLAZIONI

Alla realizzazione del *Progetto di Internazionalizzazione*, oltre ai soggetti di cui agli articoli 8 e 10, possono partecipare Università e Dipartimenti Universitari, Centri, Enti e Istituti di Ricerca, Poli d'Innovazione, ICE, CCIAA e loro Agenzie, Enti Pubblici Locali e loro Società Partecipate, Istituti di Credito, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali, imprese con sede legale e/o operativa all'estero, **senza beneficiare di contributo**.

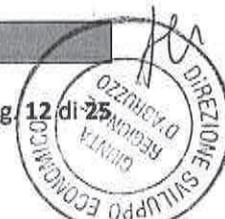
Tale partecipazione, documentata attraverso accordi, convenzioni, lettere d'incarico ecc., concorre alla valutazione del *Progetto di Internazionalizzazione*.

Art. 12 – ATTIVITA' FINANZIABILI

I Progetti di internazionalizzazione, in coerenza con le finalità del presente bando, devono favorire i processi di internazionalizzazione che, anche grazie all'aggregazione, possono aumentare la competitività delle imprese in rete, razionalizzando costi, unendo capacità, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze.

I Progetti di internazionalizzazione **devono rientrare** all'interno di almeno una delle seguenti tipologie:

- ⇒ **Internazionalizzazione promozionale:** attività di supporto ad azioni di penetrazione commerciale in Paesi *target* che abbiano come specifica finalità il posizionamento, in termini di immagine e di prodotto dell'azienda, come, a titolo esemplificativo:
- partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata;



- partecipazione ad eventi fieristici con qualifica internazionale in Italia e all'estero;
- *incoming* di operatori esteri, incontri bilaterali fra operatori;
- organizzazione di azioni promozionali.

⇒ **Internazionalizzazione organizzativa:** attività di miglioramento e di rafforzamento della presenza commerciale all'estero, anche attraverso specifica figura professionale esperta in *management* di rete.

I *Progetti di internazionalizzazione* devono definire in modo chiaro un percorso strutturato di internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese, di iniziative rivolte alla promozione della penetrazione commerciale, che preveda un insieme articolato e finalizzato di azioni.

Le attività da realizzare sul mercato estero e in Italia devono avere natura esclusivamente promozionale e/o organizzativa.

E' esclusa l'ammissibilità di progetti di internazionalizzazione che possano configurarsi quali aiuti all'esportazione secondo quanto indicato al considerando n. 9 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352 del 24/12/2013.

I progetti di internazionalizzazione, sotto pena di inammissibilità, non devono prevedere interventi di delocalizzazione. Ai fini del presente bando, si ritiene che il progetto non preveda delocalizzazione quando non comporta dismissione totale o parziale di attività produttive, con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della/e sede/i operativa/e localizzate in Abruzzo e sul territorio nazionale. Il rispetto di tale condizione dovrà essere dichiarato dall'impresa proponente, con la presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione, e potrà essere oggetto di successiva verifica.

Art. 13 - COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando esclusivamente **le spese sostenute a partire dal 9 aprile 2015**, che siano **funzionali e coerenti alle attività previste nel progetto e rientrino nelle seguenti categorie:**

1. Spese relative al "*Temporary Export Manager/Manager di Rete*" per le azioni di internazionalizzazione e di conduzione, coordinamento e gestione delle attività di rete:
 - *swot analysis* del progetto del Contratto di Rete finalizzata alla valutazione delle potenzialità di sviluppo sui mercati-obiettivo;
 - acquisizione delle informazioni relative alle caratteristiche dei nuovi mercati diretta alla valutazione delle opportunità e delle minacce presenti nei mercati;
 - elaborazione della strategia di ingresso nel/i nuovo/i mercato/i, delle strategie di *business* adeguate, del *marketing mix* da adottare (prodotti/servizi, politiche di prezzo, canali di vendita, comunicazione/promozione), dei modelli organizzativi finalizzati all'apertura verso i mercati esteri;



- scelta ed accompagnamento nei mercati-obiettivo.
2. Spese di consulenza esterna per:
 - redazione di un piano originale di *marketing* internazionale riferito ad uno più paesi, oppure un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato nel/i paese/i individuato/i in ragione della specificità delle imprese;
 - ricerca di partner commerciali o industriali, agenti, *buyer*, importatori, tramite la costituzione di un database;
 - supporto legale, fiscale e contrattuale nel percorso di internazionalizzazione;
 - ideazione, realizzazione ed eventuale protezione del *brand* identificativo della rete.
 3. Spese di partecipazione ad eventi fieristici esteri con qualifica internazionale elencati nel sito dell'UFI (www.ufi.org alla voce UFI "Approved events") ed eventi fieristici in Italia riconosciuti internazionali in base al calendario predisposto dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni consultabile sul sito www.fiereinternazionali.it. Per le iniziative nei Paesi non coperti dal calendario UFI, è possibile allegare dichiarazione dell'Ente fieristico organizzatore che attesti la qualifica internazionale della manifestazione fieristica.
Le spese di partecipazione riguardano:
 - affitto spazi o aree espositive (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento delle manifestazioni);
 - noleggio e allestimento di stand;
 - servizi di interpretariato e traduzione;
 - servizi di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente presso le fiere e saloni internazionali;
 - servizi di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici ai fini delle dimostrazioni di fasi di lavorazione artigianale con finalità promozionale;
 - spese di viaggio;
 4. Spese relative all'organizzazione di *b2b* nei paesi *target*:
 - noleggio e allestimento sale per incontri;
 - interpretariato;
 - spese di viaggio;
 5. Spese per *incoming* di operatori esteri in Italia:
 - Spese di viaggio, vitto e alloggio
 6. Spese per l'organizzazione di azioni promozionali all'estero:
 - realizzazione di video in Inglese e/o nella lingua del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione;
 - realizzazione, stampa e distribuzione all'estero di cataloghi, repertori, *depliant*, materiale informativo redatto in Inglese e/o nella lingua del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione;



- pubblicità effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione in Inglese e/o nella lingua del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione;
7. Realizzazione di siti di *e-commerce* in Inglese e/o nella lingua del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione;
 8. Formazione specialistica di personale delle imprese aderenti al Contratto di Rete, sui temi dell'internazionalizzazione connessi all'attuazione del Progetto (le spese devono essere sostenute da Ente di formazione accreditato, ICE o CCIAA).

Le spese ammissibili devono rispettare i limiti percentuali previsti nella tabella sottostante

Categorie di spesa per le quali è prevista una percentuale massima	Percentuale massima
Spese di cui ai punti 1 e 2	20%
Spese di cui al punto 3	50%
Spese di cui al punto 4	30%
Spese di cui al punto 5	30%
Spese di cui al punto 6	20%
Spese di cui al punto 7	5%
Spese di cui al punto 8	3%

- > **Tutte le spese, pur se singolarmente sostenute dalle imprese beneficiarie aderenti al Contratto di Rete, devono essere organiche e funzionali al Progetto presentato.**
- > **L'ammissibilità è valutata dal punto di vista sia soggettivo (in capo alla singola impresa) sia oggettivo, in funzione della coerenza e della organicità rispetto al Progetto di Internazionalizzazione presentato.**
- > **Sono ammissibili esclusivamente le spese che non hanno beneficiato di altri aiuti di Stato, siano essi aiuti esentati da notifica o notificati o concessi in regime *de minimis* e per le quali il soggetto beneficiario si impegna a non cumulare ulteriori agevolazioni**
- > Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando nel B.U.R.A.T. ed entro e non oltre il termine del 31 marzo 2016.
- > Non sono considerati costi ammissibili l'IVA, i bolli, le spese bancarie, gli interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. Per i soggetti che non possono detrarre, compensare, o recuperare l'IVA, la stessa sarà considerata costo ammissibile.

Sono in ogni caso escluse le spese:

- Spese di personale dipendente e di personale assunto a mezzo di contratto di somministrazione di lavoro.
- Spese di collaborazioni a progetto o similari.
- Spese imputabili al personale per attività di formazione.
- Spese generali.



- Spese amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento dei soggetti beneficiari.
- Spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico - amministrative finalizzate alla mera gestione delle imprese o della rete, ivi comprese le spese per la rendicontazione delle attività delle stesse.
- Spese per adeguamento ad obblighi di legge.
- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Spese per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti al medesimo "Contratto di Rete", compresi soci ed amministratori.
- Spese per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti partecipanti alla "Rete Soggetto" e la "Rete Soggetto" medesima.
- Spese per l'acquisto di beni usati.
- Spese i pagamenti delle quali sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore (es. permuta).
- Spese pagate in contanti, ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti.
- Spese per l'acquisizione di beni e servizi non strettamente necessari alla realizzazione dei progetti di internazionalizzazione.
- Spese per l'acquisto di beni destinati alla locazione (noleggio).
- Spese per l'acquisto di beni in *leasing*.

Art. 14 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'impresa capofila, in caso di "Rete Contratto" o il nuovo autonomo soggetto giuridico, in caso di "Rete Soggetto", presenta domanda di accesso all'agevolazione, corredata da tutti gli allegati previsti dal presente articolo.

La domanda è compilata, **sotto pena di esclusione**, sulla base della modulistica allegata al presente bando e disponibile on-line alla pagina www.abruzzosviluppo.it

La domanda, corredata da tutti gli allegati, deve essere inviata, **sotto pena di esclusione, esclusivamente per posta certificata**, dall'indirizzo PEC dell'impresa capofila della "Rete Contratto", ovvero della "Rete Soggetto", **entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo**, al seguente indirizzo: abruzzosviluppo@pec.abruzzosviluppo.it. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

Sono, pertanto, escluse le domande pervenute con modalità differenti, ivi comprese le domande inviate a mezzo posta raccomandata o consegnate a mano presso la Regione Abruzzo o la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica deve essere riportata la seguente dicitura:
"Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo – Domanda di partecipazione e richiesta contributo".

L'invio del messaggio di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del mittente. La Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. non assumono responsabilità in caso di inesatta



indicazione dell'indirizzo di recapito ed in caso di disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Al messaggio di posta elettronica certificata devono essere allegati le scansioni dei seguenti documenti:

- a. **Domanda di partecipazione e richiesta contributo (Allegato 1)** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capofila, in caso di "Rete Contratto", o del nuovo autonomo soggetto giuridico, in caso di "Rete Soggetto";
- b. **Modello di presentazione del Progetto di Internazionalizzazione (Allegato 2)** sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa capofila, in caso di "Rete Contratto", o del nuovo autonomo soggetto giuridico, in caso di "Rete Soggetto";
- c. **Richiesta di contributo e Dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dal bando (Allegato 3)** sottoscritta, in caso di "Rete Contratto", singolarmente dall'impresa capofila e da tutti i soggetti beneficiari indicati nella domanda di partecipazione, o, in caso di "Rete Soggetto", dal nuovo autonomo soggetto giuridico;
- d. **Dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dal bando sottoscritta singolarmente da tutti i soggetti non beneficiari** indicati nella domanda di partecipazione (Allegato 4);
- e. **Dichiarazione sugli aiuti "De minimis" (Allegati 5a, 5b e 5c)** sottoscritta, in caso di "Rete Contratto", singolarmente dall'impresa capofila e da tutti i soggetti beneficiari indicati nella domanda di partecipazione, o, in caso di "Rete Soggetto", dal nuovo autonomo soggetto giuridico e dalle imprese aderenti ad esso che ricadono nelle condizioni di cui alla definizione di "**Impresa unica**", come da par. 2, art. 2 del Reg. (UE) 1407/2013 (Allegati: 5a Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis; 5b Schema modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata; 5c Schema istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli);
- f. **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti di MPMI, sottoscritta, in caso di "Rete Contratto", singolarmente dall'impresa capofila e da tutti i soggetti beneficiari indicati nella domanda di partecipazione, o, in caso di "Rete Soggetto", dal nuovo autonomo soggetto giuridico (Allegato 6);**
- g. **"Contratto di Rete", stipulato secondo la vigente normativa, con allegata la documentazione attestante le iscrizioni del contratto nel registro delle imprese a carico di tutti gli aderenti alla rete;**
- h. **Copia del documento di riconoscimento di cui dall'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità dei legali rappresentanti di tutti i soggetti beneficiari e non beneficiari.**

Art. 15 - TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il *Progetto di Internazionalizzazione* deve essere realizzato entro il 31 marzo 2016.



Art. 16 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Rappresenta causa di esclusione il mancato rispetto di quanto previsto dagli articoli 5, 8, 9 e 13 del presente bando.

Sono escluse le domande non compilate in base alla modulistica allegata al presente Bando, ovvero inviate oltre i termini o con modalità diverse dalla trasmissione a mezzo PEC, secondo quanto stabilito dall'art.14.

La mancata trasmissione di uno dei documenti previsti dalle precedenti lettere a, b, c, e, f, g, h dell'ultimo comma dell'art. 14, costituisce causa di esclusione della domanda.

Art. 17 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande è eseguita da Abruzzo Sviluppo S.p.A.. La valutazione è effettuata da apposita Commissione di Valutazione, formata da tre componenti di comprovata specifica esperienza, di cui uno con funzione di Presidente, nominati da Abruzzo Sviluppo S.p.A..

Nella fase istruttoria, la Commissione di Valutazione può chiedere all'impresa capofila, nel caso di "Rete Contratto", o al nuovo autonomo soggetto giuridico, nel caso di "Rete Soggetto", chiarimenti o integrazioni alla documentazione mancante (ove la mancanza non sia prevista a pena di esclusione della domanda ai sensi del precedente articolo 16) o incompleta. **La richiesta di chiarimenti e/o integrazioni è trasmessa a mezzo PEC.**

I chiarimenti e le integrazioni richiesti devono essere trasmessi, **obbligatoriamente a mezzo PEC**, entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta, a pena di esclusione della domanda.

Gli esiti dell'istruttoria e della valutazione da parte della Commissione di Valutazione sono approvati da Abruzzo Sviluppo S.p.A. con apposito provvedimento.

La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri.

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni istanza è pari a 100 punti così ripartiti:

- Qualità dell'aggregazione proponente: **punti 30**
- Qualità del Progetto proposto: **punti 70**

Al fine dell'ammissione alle agevolazioni, è necessario raggiungere la valutazione minima di 50 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Qualità dell'aggregazione proponente: punti 30

Critério	Punteggio	
Numero di imprese aderenti al "Contratto di Rete" superiore a due	Punti 3 per ogni azienda ulteriore, fino ad un massimo di punti 9	
Solidità della modalità aggregativa ("Contratto di Rete" che preveda istituzione di fondo patrimoniale comune e individuazione di un mandatario comune, ai sensi del DL 10.2.2009, n. 5, convertito con L. 9.4.2009 n. 33 e modificato con L. 30 .7. 2010 n. 122)	si	10
	no	0
Localizzazione di una o più imprese aderenti alla Rete all'interno di Aree di Crisi riconosciute dalla Regione Abruzzo (DGR n. 162 del 07.03.2011 - DGR n. 163 del 07.03.2011 - DGR n. 499 del 25.07.2011 - DGR n. 644 del 26.09.2011) o all'interno dell'area "Cratere" (D.P.C.M. n. 3 del 16/4/2009 - D.P.C.M. n. 11 del 17/7/2009)	punti 3 per ogni azienda, fino ad un massimo di punti 6	
Presenza di Microimprese, secondo le disposizioni previste dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, aderenti al "Contratto di Rete", in numero pari o superiore alla metà	si	punti 5
	no	0

Qualità del Progetto: punti 70

Critério	Punteggio	
Livello qualitativo del Progetto di Internazionalizzazione con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, alla congruità e alla coerenza dei costi	Max 18 punti	
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda all'interno del contratto di rete la presenza almeno di una impresa del paese <i>target</i> dell'intervento proposto	si	7 punti
	no	0
	si	7 punti



<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda all'interno del contratto di rete la presenza almeno di una impresa che non intenda aprire una sede operativa nel territorio della Regione Abruzzo a partire dalla data della prima erogazione dell'agevolazione prevista dal presente bando e che partecipi attivamente alla realizzazione del Progetto attraverso il sostenimento di spese (<i>ai sensi dell'art. 10 del presente Bando, tali spese sono escluse dal contributo e non concorrono all'ammontare delle spese considerate ammissibili ai fini di quanto previsto dagli artt. 5 e 18</i>)	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda l'organizzazione di azioni promozionali dirette (missioni esplorative, partecipazione a fiere, workshop, eventi ecc.) in uno o più Paesi nell'area BRICST (Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa, Turchia), Africa sub sahariana, Stati Uniti	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda accordi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc. con Università e Dipartimenti Universitari, Centri, Enti e Istituti di Ricerca, Poli d'Innovazione, ICE, CCIAA e loro Agenzie, Enti Pubblici Locali e loro Partecipate, Istituti di Credito, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali. In caso positivo, ai sensi dell'art. 11 del Bando è necessario allegare originale di accordi, convenzioni, lettere d'incarico ecc.	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda iniziative di "incoming" in Abruzzo da parte di missioni estere formate da rappresentanze imprenditoriali, istituzioni, ecc.	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda interventi di formazione specialistica di personale delle imprese aderenti al Contratto di Rete, sui temi dell'internazionalizzazione connessi all'attuazione del Progetto (le spese devono essere sostenute presso un Ente di formazione accreditato, l'ICE o una CCIAA)	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica, attraverso specifica figura professionale esperta in <i>management</i> di rete, con esperienza lavorativa documentata di almeno 3 anni o in possesso di apposito diploma di Master universitario di II livello	sì	10 punti
	no	0



Art. 18 - ESITI ISTRUTTORIA, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Abruzzo Sviluppo S.p.A., al termine dell'esame delle domande pervenute, comunica gli esiti della fase istruttoria e della fase di valutazione tramite pubblicazione della graduatoria nel B.U.R.A.T. e utilizzando altresì tutte le fonti informative ritenute più idonee per pubblicizzare gli esiti del bando.

Sono ammessi a concessione degli aiuti i progetti collocati in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio nell'ultima posizione utile, il contributo assegnato è proporzionalmente ridotto. **Non sono comunque ammesse alle agevolazioni le istanze che abbiano ottenuto una valutazione complessiva inferiore a 50 punti.**

Prima della formazione della graduatoria, le imprese beneficiarie sono tenute a rendere nuovamente dichiarazione **sugli aiuti "de minimis", conformi all'Allegato 6**, sottoscritta, in caso di "Rete Contratto", singolarmente dall'impresa capofila e da tutti i soggetti beneficiari indicati nella domanda di partecipazione, o, in caso di "Rete Soggetto", dal nuovo autonomo soggetto giuridico.

Abruzzo Sviluppo S.p.A. comunica **tramite PEC** l'ammissione alle agevolazioni all'impresa capofila, nel caso di "Rete Contratto", o al nuovo autonomo soggetto giuridico, nel caso di "Rete Soggetto".

L'impresa capofila nel caso di "Rete Contratto", o il nuovo autonomo soggetto giuridico nel caso di "Rete Soggetto", a pena di revoca, confermano l'accettazione entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, restituendo **tramite PEC** l'apposito modello debitamente compilato e sottoscritto.

La rendicontazione finale delle spese, completa dei relativi titoli giustificativi, **debitamente quietanzati**, deve essere presentata a Abruzzo Sviluppo S.p.A., **a pena di revoca**, entro 30 giorni dalla conclusione del *Progetto di Internazionalizzazione*, a mezzo di compilazione di apposita modulistica che sarà resa disponibile sul sito *internet* di Abruzzo Sviluppo S.p.A.

La rendicontazione finale deve essere prodotta secondo le modalità che saranno pubblicate sul sito *internet* di Abruzzo Sviluppo SpA.

Alla rendicontazione devono essere allegati

- a) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti beneficiari e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla esistenza o sull'apertura della sede operativa nel territorio regionale;
- c) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- d) relazione finale che attesti la coerenza e la congruità tra quanto dichiarato in sede di presentazione dell'istanza e gli interventi realizzati;
- e) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti alle altre spese ammissibili, nell'ambito del Progetto ammesso a finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture o del documento probatorio equivalente;



- f) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto;
- g) copie conformi agli originali sottoscritte dal legale rappresentante dei titoli di spesa emessi dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
- h) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub e), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- i) copie conformi agli originali sottoscritte dal legale rappresentante dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- j) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, mediante la quale si attestano, con riferimento alle fatture presentate, le seguenti condizioni:
 - che per le fatture rendicontate non è stato riconosciuto, né sarà riconosciuto alcuno sconto ed abbuono, ad eccezione di quelli eventualmente indicati in fattura;
 - che l'impresa non ha beneficiato e si impegna a non beneficiare per gli stessi costi di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis";
 - che non esistono procedure giudiziarie interdittive, esecutive o cautelari civili o penali nei confronti della società e che non sussistono a carico della stessa imputazioni ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Su ciascun titolo di spesa presentato deve essere riportata, in modo indelebile, la seguente dicitura:
 Spesa effettuata con il contributo delle risorse dell'A.P. "Abruzzo 2015" – Bando per l'agevolazione dei Progetti di Internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo"
 C.U.P.
 €

Affinché un costo possa essere considerato ammissibile deve essere:

- direttamente imputabile al *Progetto di internazionalizzazione* ammesso a finanziamento
- riconducibile ad una categoria di costi previsti nel Bando (art.13 del presente Bando);
- pertinente, in quanto deve sussistere una relazione specifica tra il costo sostenuto e le attività del *Progetto di internazionalizzazione* ammesso a finanziamento;
- congruo rispetto ai prezzi di mercato;
- effettivo, cioè effettivamente sostenuto e corrispondente a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario;
- verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- sostenuto nell'arco temporale di eleggibilità del Progetto di Internazionalizzazione.
- sostenuto senza ulteriori rimborsi e/o contributi pubblici sulle stesse spese ammissibili, con l'impegno a non richiederne per il futuro.

L'agevolazione concessa, è erogata in favore delle imprese beneficiarie aderenti alla "Rete Contratto" ed al nuovo soggetto giuridico nel caso di "Rete Soggetto", in un'unica soluzione, successivamente alla verifica della rendicontazione finale e della documentazione di spesa debitamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Prima dell'erogazione del contributo, Abruzzo Sviluppo S.p.A. procede alla verifica di cui all'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 ed al Decreto M.E.F. n. 40 del 18.01.2008 ed all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Se le spese ritenute ammissibili risultano essere inferiori al 60% dell'importo complessivo del Progetto di Internazionalizzazione ammesso a finanziamento, è disposta la revoca dell'intera agevolazione concessa.

Se le spese ritenute ammissibili in sede di rendicontazione risultano essere inferiori all'importo totale minimo ammissibile (pari a € 60.000,00) è disposta la revoca dell'intera agevolazione concessa.

Nel caso in cui le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori al 60% del Progetto ammesso a finanziamento, il contributo è ridotto, a condizione che il totale delle spese ammissibili sia comunque superiore all'importo di € 60.000,00.

In caso di "Rete Contratto" qualora, in sede di rendicontazione, rimanga un'unica impresa beneficiaria, l'agevolazione concessa è integralmente revocata.

In caso di rinuncia, il beneficiario è tenuto ad inviare una comunicazione debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Art. 19 - CONTROLLI E REVOCHE

Prima dell'erogazione dei contributi, sono effettuati **controlli di primo livello**, consistenti in verifiche amministrative su base documentale svolte sul 100% delle spese presentate per la rendicontazione dall'impresa beneficiaria e in verifiche a campione *in loco*, attraverso sopralluoghi presso le unità produttive interessate dal progetto.

Abruzzo Sviluppo S.p.A., inoltre, prima della erogazione a saldo del contributo, procede a campione ad effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive, secondo le prescrizioni del DPR n. 445/2000.

La Regione Abruzzo può effettuare ulteriori **controlli di secondo livello**.

Nei casi di revoca, fatte salve eventuali responsabilità penali, amministrative e/o contabili, si procede al recupero dell'agevolazione eventualmente erogata, maggiorata degli interessi legali nel frattempo maturati.

Le imprese beneficiarie, fino ai 5 anni successivi all'erogazione del contributo, si impegnano, pena la revoca del contributo, a consentire l'accesso presso le unità produttive interessate dal *Progetto di internazionalizzazione*, a rendere disponibile ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. la documentazione necessaria ed fornire le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti, al fine di assicurare il monitoraggio dei Progetti.

Il soggetto beneficiario, tramite l'impresa capofila nel caso di "Rete Contratto", o il nuovo autonomo soggetto giuridico nel caso di "Rete Soggetto", sono tenuti a comunicare tempestivamente ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. ogni variazione che comporti modifiche nella titolarità o proprietà dell'impresa beneficiaria, l'assoggettamento a procedure di tipo concorsuale, procedimenti penali nei confronti dei titolari, soci nel caso di società di persone ovvero amministratori, nonché ogni altro fatto rilevante sull'andamento dell'impresa beneficiaria.



Costituiscono causa di revoca delle agevolazioni concesse all'impresa o alla "Rete soggetto" beneficiarie, con obbligo di restituzione delle agevolazioni già erogate:

- a) la cessazione definitiva dell'attività per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la liquidazione (anche volontaria), il fallimento, il concordato preventivo, l'amministrazione controllata o altre procedure concorsuali relative all'impresa beneficiaria;
- b) la perdita dei requisiti di ammissibilità entro 5 anni dalla concessione del contributo;
- c) la mancata apertura, al momento della prima erogazione del finanziamento, di una sede operativa in uno dei Comuni della Regione Abruzzo e la violazione dell'obbligo di mantenimento della stessa per almeno 3 anni dalla ultimazione del programma di sviluppo;
- d) la mancata conclusione del progetto degli investimenti ammesso alle agevolazioni entro il termine stabilito e la mancata presentazione della rendicontazione finale nei 30 giorni successivi;
- e) la stipulazione da parte dell'impresa beneficiaria di contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero l'attribuzione di incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione (a tale proposito, l'art. 21, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ha precisato che *"ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico"*), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali a suo favore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (inosservanza del divieto c.d. di *pantouflage* - articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- f) l'alienazione dell'azienda o di parte di essa ovvero il trasferimento dell'attività produttiva in un ambito territoriale al di fuori della Regione Abruzzo prima che siano trascorsi tre anni dal completamento del Progetto;
- g) mancata conservazione od esibizione della documentazione riguardante l'operazione di agevolazione;
- h) impedimento da parte del soggetto beneficiario ad effettuare visite ispettive *in loco*;
- i) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte dell'impresa beneficiaria;
- j) qualora le spese ritenute ammissibili in sede di rendicontazione risultino essere inferiori essere inferiori al 60% dell'importo complessivo del Progetto di Internazionalizzazione ammesso a finanziamento, ovvero all'importo minimo ammissibile (pari a € 60.000,00) fissato dal presente Bando;
- k) la variazione del Progetto senza la necessaria preventiva autorizzazione da parte della Commissione/ di Valutazione. Non possono essere in ogni caso essere autorizzate variazioni che incidono sul progetto ammesso alle agevolazioni in misura superiore al 40%, ovvero su elementi che determinino la diminuzione del punteggio attribuito in sede di valutazione, salvo che la stessa sia ininfluente ai fini del collocamento in posizione utile in graduatoria;
- l) in caso di mancato rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 6 del presente Bando;
- m) inadempimento dell'obbligo, di cui art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300, di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi, e di applicare la normativa per la salvaguardia della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;



n) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal presente bando.

In caso di "Rete contratto", qualora la revoca irrogata nei confronti di una o più imprese beneficiarie comporti il venir meno del numero minimo di soggetti beneficiari aderenti al Contratto di Rete, ovvero il mancato rispetto della soglia minima del 60% rispetto al progetto ammesso a finanziamento ovvero dell'importo minimo ammissibile (pari a € 60.000,00), il contributo concesso è revocato totalmente anche nei confronti delle altre imprese beneficiarie..

Art. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990

Il soggetto incaricato della gestione del procedimento è la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A., Corso V. Emanuele II n. 49 – 65121 Pescara.

Il Responsabile del Procedimento è individuato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Art. 21 - INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti relativi al presente bando potranno essere formulate ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica: abruzzo2015@abruzzosviluppo.it

Abruzzo Sviluppo S.p.A. potrà predisporre risposte alle FAQ (*Frequently Asked Questions*) e pubblicarle nel sito <http://www.abruzzosviluppo.it/>.

Art. 22 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai richiedenti ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. e alla Regione Abruzzo saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati saranno trattati dalla Regione Abruzzo e da Abruzzo Sviluppo S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Soggetto titolare del trattamento dei dati è Abruzzo Sviluppo S.p.A.

Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, inoltrando la richiesta ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., C.so V. Emanuele II n. 49 – 65121 Pescara.



0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

1 2 3 4 5 6 7 8 9

1

))))))

1 2 3 4 5 6 7 8 9

ALLEGATO 1 – “Rete Contratto”

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RICHIESTA CONTRIBUTO

Sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa capofila
(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 allegando documento d'identità in corso di validità)

BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

DENOMINAZIONE CONTRATTO DI RETE

CAPOFILA

Il sottoscritto

Nome e cognome

Nato a Il

a

Residente a

Via

CAP

Codice fiscale

Indirizzo di posta certificata (PEC)

Recapito telefonico

In qualità di Legale Rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto capofila del
"contratto di rete"

Denominazione

Con sede legale sita in

Comune

Via

CAP

Codice fiscale

Partita IVA

e Sede coinvolta nel Progetto di Internazionalizzazione (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune

Via

CAP

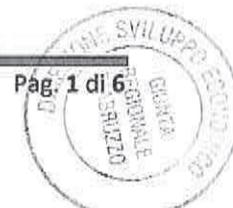
CHIEDE

in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti al "contratto di rete" (di seguito qui elencati), la concessione di un contributo di importo pari ad Euro a valere sul Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo, a fronte di spese ammissibili previste pari a Euro

DICHIARA

di essere consapevole che:

- l'agevolazione è fissata nella misura del 50% delle spese ammesse e non potrà, in ogni caso, superare l'importo di € 150.000,00 (duecentomila) per singolo Progetto;
- ogni singola impresa beneficiaria non potrà in alcun caso avere una agevolazione complessiva superiore a € 75.000,00.
- fermo restando quanto disciplinato precedentemente, la soglia minima di spesa ammissibile per ogni singola impresa aggregata beneficiaria di contributo, non può essere inferiore al 10% della spesa ammissibile complessiva del Progetto, pena la revoca del contributo;



- l'intervento finanziario previsto dal bando è concesso in regime "de minimis", nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013, L 352;

SOGGETTI PARTECIPANTI CON RICHIESTA DI CONTRIBUTO

PARTECIPANTE 1

Il sottoscritto

Nome e cognome _____
Nato a il _____
Residente a _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Indirizzo di posta certificata (PEC) _____
Recapito telefonico _____

in qualità di Legale Rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto partecipante al "contratto di rete"

Denominazione _____

Con sede legale sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____

e Sede coinvolta nel Progetto di Internazionalizzazione (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____

PARTECIPANTE 2

Il sottoscritto

Nome e cognome _____
Nato a il _____
Residente a _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Indirizzo di posta certificata (PEC) _____
Recapito telefonico _____

in qualità di Legale Rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto partecipante al "contratto di rete"

Denominazione _____

Con sede legale sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____

e Sede coinvolta nel Progetto di Internazionalizzazione (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____



Aggiungere lo schema sopra riportato per ogni ulteriore partecipante

SOGGETTI PARTECIPANTI CON RICHIESTA DI CONTRIBUTO	SPESE PREVISTE (riportare il medesimo importo indicato dalle singole imprese nell'Allegato 3 – Rete Contratto)	PERCENTUALE DI SPESE PREVISTE	Contributo richiesto (riportare il medesimo importo indicato dalle singole imprese nell'Allegato 3 – Rete Contratto)
Impresa Capofila	€ _____	_____%	€ _____
Partecipante 1	€ _____	_____%	€ _____
Partecipante 2	€ _____	_____%	€ _____
Partecipante	€ _____	_____%	€ _____
TOTALE	€ _____	_____%	€ _____

SOGGETTI PARTECIPANTI SENZA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

PARTECIPANTE 1

Il sottoscritto

Nome e cognome _____
Nato a Il _____ a _____
Residente a _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Indirizzo di posta certificata (PEC) _____
Recapito telefonico _____

in qualità di Legale Rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto partecipante al "contratto di rete"

Denominazione _____

Con sede legale sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____

e Sede coinvolta nel Progetto di Internazionalizzazione (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____

PARTECIPANTE 2

Il sottoscritto

Nome e cognome _____
Nato a Il _____ a _____
Residente a _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Indirizzo posta certificata (PEC) _____
Recapito telefonico _____

in qualità di Legale Rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto partecipante al "contratto di rete"

Denominazione _____

Con sede legale sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____

e Sede coinvolta nel Progetto di Internazionalizzazione (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____



Aggiungere lo schema sopra riportato per ogni ulteriore partecipante

SOGGETTI PARTECIPANTI SENZA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	SPESE PREVISTE (riportare il medesimo importo indicato dalle singole imprese nell'Allegato 4 – Rete contratto)	PERCENTUALE DI SPESE PREVISTE
Partecipante 1	€ _____	___ %
Partecipante 2	€ _____	___ %
Partecipante	€ _____	___ %
Partecipante	€ _____	___ %
TOTALE	€ _____	___ %

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI SOGGETTI PARTEIPANTI CON RICHIESTA DI CONTRIBUTO E SENZA RIHIESTA DI CONTRIBUTO

SOGGETTI PARTECIPANTI CON RICHIESTA DI CONTRIBUTO E SENZA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	SPESE PREVISTE	PERCENTUALE DI SPESE PREVISTE	Contributo richiesto
Impresa Capofila	€ _____	___ %	€ _____
Partecipante 1 con richiesta contributo	€ _____	___ %	€ _____
Partecipante 2 con richiesta contributo	€ _____	___ %	€ _____
Partecipante con richiesta contributo	€ _____	___ %	€ _____
Partecipante 1 senza richiesta contributo	€ _____	___ %	//////////
Partecipante 2 senza richiesta contributo	€ _____	___ %	//////////
Partecipante senza richiesta contributo	€ _____	___ %	//////////
TOTALE	€ _____	100,00%	€ _____

Infine, manifesta il consenso ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 23: preso atto dell'informativa rilasciata nel bando e sotto riportata(*), ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e Data

IMPRESA CAPOFILA

Timbro e firma
Il Legale Rappresentante (o delegato)



(*)Tutti i dati personali dei quali Abruzzo Sviluppo S.p.A. e Regione Abruzzo, verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del Progetto di Internazionalizzazione saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

a) titolare del trattamento dei dati è Abruzzo Sviluppo Corso Vittorio Emanuele II, 49 – 65121 Pescara;

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo S.p.A., secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.

ALLEGATO 1 – “Rete Soggetto”

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RICHIESTA CONTRIBUTO

Sottoscritto dal Legale Rappresentante del nuovo autonomo soggetto giuridico
(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 allegando documento d'identità in corso di validità)

BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

DENOMINAZIONE CONTRATTO DI RETE

Il sottoscritto

Nome e cognome

Nato a il

a

Residente a

Via

CAP

Codice fiscale

Indirizzo di posta certificata (PEC)

Recapito telefonico

In qualità di Legale Rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del nuovo autonomo soggetto giuridico (Rete Soggetto)

Denominazione

Con sede legale sita in

Comune

Via

CAP

Codice fiscale

Partita IVA

e Sede coinvolta nel Progetto di Internazionalizzazione (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune

Via

CAP

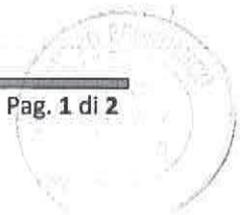
CHIEDE

la concessione di un contributo di importo pari ad Euro a valere sul Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo, a fronte di spese ammissibili previste pari a Euro

DICHIARA

di essere consapevole che:

- l'agevolazione è fissata nella misura del 50% delle spese ammesse e non potrà, in ogni caso, superare l'importo di € 150.000,00 (duecentomila) per singolo Progetto;
- l'intervento finanziario previsto dal bando è concesso in regime "de minimis", nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013, L 352;



DENOMINAZIONE RETE SOGGETTO	SPESE PREVISTE (riportare il medesimo importo indicato dalle singole imprese nell'Allegato 3 – Rete Contratto)	Contributo richiesto (riportare il medesimo importo indicato dalle singole imprese nell'Allegato 3 – Rete Contratto)
_____	€ _____,--	€ _____,--

Infine, manifesta il consenso ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 23: preso atto dell'informativa rilasciata nel bando e sotto riportata(*), ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e Data

Rete Soggetto

Timbro e firma
Il Legale Rappresentante (o delegato)

(*)Tutti i dati personali dei quali Abruzzo Sviluppo S.p.A. e Regione Abruzzo, verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del Progetto di Internazionalizzazione saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

a) titolare del trattamento dei dati è Abruzzo Sviluppo Corso Vittorio Emanuele II, 49 – 65121 Pescara;

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo S.p.A., secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.



ALLEGATO 2 – RETE CONTRATTO

MODELLO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa capofila (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 allegando documento d'identità in corso di validità)

BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

DENOMINAZIONE CONTRATTO DI RETE

Oltre alle informazioni obbligatorie di seguito indicate, a discrezione di ciascun soggetto proponente, il presente Progetto di Internazionalizzazione potrà essere ulteriormente integrato con tutti gli elementi e le informazioni ritenute utili per una migliore illustrazione e valutazione del programma stesso (brochure, depliant, accordi di partenariato, lettere d'intenti, protocolli d'intesa ecc. ecc.).

Tabella di sintesi delle imprese aderenti alla rete d'impres

Denominazione/Ragione sociale	Settore di attività e Codice ATECO	Localizzazione in Abruzzo (Comune)

(aggiungere righe se necessario)

1. Elementi distintivi dell'impresa capofila e delle imprese partecipanti al "contratto di rete"

- ⇒ Indicare gli elementi distintivi dell'impresa capofila e le relative attività previste nel Progetto di Internazionalizzazione.
- ⇒ Elencare gli elementi distintivi di tutte le imprese partecipanti al "contratto di rete" e le relative attività previste nel Progetto di Internazionalizzazione.

Massimo 500 caratteri impresa

2. Breve descrizione generale del Progetto di Internazionalizzazione.

Descrivere l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi strategici in termini di competitività sul mercato di riferimento, che si intendono conseguire tramite la rete, indicando la situazione aziendale anteriore all'intervento e descrivendo in modo esaustivo gli sviluppi innovativi che si prevede di ottenere con il Progetto di Internazionalizzazione.

Massimo 3000 caratteri

3. Pianificazione finanziaria del Progetto di Internazionalizzazione.

Descrivere le spese necessarie per la realizzazione del Progetto di Internazionalizzazione e loro ripartizione tra le imprese partecipanti al Progetto

4. Tempi di realizzazione dell'intervento

Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento per il quale si richiede l'agevolazione (indicazione delle date di inizio e fine del Progetto di Internazionalizzazione e di eventuali tappe intermedie significative dello stesso, con relativi costi).

Avvio Progetto: _____

Conclusione progetto: _____

5. Elementi qualificanti il "Contratto di Rete"

Criterion	Punteggio	
Numero di imprese aderenti al "Contratto di Rete" superiore a due	Punti 3 per ogni azienda ulteriore, fino ad un massimo di punti 9	
	Punti:	
Solidità della modalità aggregativa ("Contratto di Rete" che preveda istituzione di fondo patrimoniale comune e individuazione di un mandatario comune, ai sensi del DL 10.2.2009, n. 5, convertito con L. 9.4.2009 n. 33 e modificato con L. 30 .7. 2010 n. 122)	sì	10
	no	0
Localizzazione di una o più imprese aderenti alla Rete all'interno di Aree di Crisi riconosciute dalla Regione Abruzzo (DGR n. 162 del 07.03.2011 - DGR n. 163 del 07.03.2011 - DGR n. 499 del 25.07.2011 - DGR n. 644 del 26.09.2011) o all'interno dell'area "Cratere" (D.P.C.M. n. 3 del 16/4/2009 - D.P.C.M. n. 11 del 17/7/2009)	punti 3 per ogni azienda, fino ad un massimo di punti 6	
	Punti:	
Presenza di Microimprese, secondo le disposizioni previste dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, aderenti al "Contratto di Rete", in numero pari o superiore alla metà	sì	punti 5
	no	0

6. Elementi qualificanti il Progetto di Internazionalizzazione proposto dal “contratto di rete”

Critерio	Punteggio	
Livello qualitativo del Progetto di Internazionalizzazione con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, alla congruità e alla coerenza dei costi	La Commissione di Valutazione può attribuire al max 18 punti	
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda all'interno del contratto di rete la presenza almeno di una impresa del paese <i>target</i> dell'intervento proposto	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda all'interno del contratto di rete la presenza almeno di una impresa che non intenda aprire una sede operativa nel territorio della Regione Abruzzo a partire dalla data della prima erogazione dell'agevolazione prevista dal presente bando e che partecipi attivamente alla realizzazione del Progetto attraverso il sostenimento di spese (<i>ai sensi dell'art. 10 del presente Bando, tali spese sono escluse dal contributo e non concorrono all'ammontare delle spese considerate ammissibili ai fini di quanto previsto dagli artt. 5 e 18</i>)	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda l'organizzazione di azioni promozionali dirette (missioni esplorative, partecipazione a fiere, workshop, eventi ecc.) in uno o più Paesi nell'area BRICST (Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa, Turchia), Africa sub sahariana, Stati Uniti	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda accordi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc. con Università e Dipartimenti Universitari, Centri, Enti e Istituti di Ricerca, Poli d'Innovazione, ICE, CCIAA e loro Agenzie, Enti Pubblici Locali e loro Partecipate, Istituti di Credito, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali. In caso positivo, ai sensi dell'art. 11 del Bando è necessario allegare originale di accordi, convenzioni, lettere d'incarico ecc.	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda iniziative di “incoming” in Abruzzo da parte di missioni estere formate da rappresentanze imprenditoriali, istituzioni, ecc.	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda interventi di formazione specialistica di personale delle imprese aderenti al Contratto di Rete, sui temi dell'internazionalizzazione connessi all'attuazione del Progetto (le spese devono essere sostenute presso un Ente di formazione accreditato, l'ICE o una CCIAA)	sì	7 punti
	no	0

<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica, attraverso specifica figura professionale esperta in <i>management</i> di rete, con esperienza lavorativa documentata di almeno 3 anni o in possesso di apposito diploma di Master universitario di II livello	si	10 punti
	no	0

Dichiara, ai sensi dell'articolo 5 del bando che il presente progetto di internazionalizzazione non prevede interventi di delocalizzazione, in quanto non comporta dismissione totale o parziale di attività produttive, con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della/e sede/i operativa/e localizzata/e in Abruzzo e sul territorio nazionale. Il mancato rispetto di tale condizione costituisce causa di esclusione dalle agevolazioni.

Infine, **manifesta il consenso ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 23**: preso atto dell'informativa rilasciata nel bando e sotto riportata(*), ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e Data

IMPRESA CAPOFILA

Timbro e firma
Il Legale Rappresentante (o delegato)

(*)Tutti i dati personali dei quali Abruzzo Sviluppo S.p.A. e Regione Abruzzo, verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del Progetto di Internazionalizzazione nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

a) titolare del trattamento dei dati è Abruzzo Sviluppo Corso Vittorio Emanuele II, 49- 65121 Pescara ;

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo S.p.A., secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.

))))))

4 4 4 4 4

ALLEGATO 2 – RETE SOGGETTO

MODELLO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sottoscritto dal Legale Rappresentante del nuovo autonomo soggetto giuridico (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 allegando documento d'identità in corso di validità)

BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

DENOMINAZIONE CONTRATTO DI RETE

Oltre alle informazioni obbligatorie di seguito indicate, a discrezione di ciascun soggetto proponente, il presente Progetto di Internazionalizzazione potrà essere ulteriormente integrato con tutti gli elementi e le informazioni ritenute utili per una migliore illustrazione e valutazione del programma stesso (brochure, depliant, accordi di partenariato, lettere d'intenti, protocolli d'intesa ecc. ecc.).

Tabella di sintesi del nuovo autonomo soggetto giuridico (Rete Soggetto)

Denominazione/Ragione sociale	Settore di attività e Codice ATECO	Localizzazione in Abruzzo (Comune)

1. Elementi distintivi dell'impresa capofila e delle imprese partecipanti al "contratto di rete"

- ⇒ Indicare gli elementi distintivi dell'impresa capofila e le relative attività previste nel Progetto di Internazionalizzazione.
- ⇒ Elencare gli elementi distintivi di tutte le imprese partecipanti al "contratto di rete" e le relative attività previste nel Progetto di Internazionalizzazione.

Massimo 500 caratteri impresa

2. Breve descrizione generale del Progetto di Internazionalizzazione.

Descrivere l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi strategici in termini di competitività sul mercato di riferimento, che si intendono conseguire tramite la rete, indicando la situazione aziendale anteriore all'intervento e descrivendo in modo esaustivo gli sviluppi innovativi che si prevede di ottenere con il Progetto di Internazionalizzazione.

Massimo 3000 caratteri

3. Pianificazione finanziaria del Progetto di Internazionalizzazione.

Descrivere le spese necessarie per la realizzazione del Progetto di Internazionalizzazione



4. Tempi di realizzazione dell'intervento

Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento per il quale si richiede l'agevolazione (indicazione delle date di inizio e fine del Progetto di Internazionalizzazione e di eventuali tappe intermedie significative dello stesso, con relativi costi).

Avvio Progetto: _____

Conclusione progetto: _____

5. Elementi qualificanti il "Contratto di Rete"

Critero	Punteggio	
Numero di imprese aderenti al "Contratto di Rete" superiore a due	Punti 3 per ogni azienda ulteriore, fino ad un massimo di punti 9	
	Punti:	
Solidità della modalità aggregativa ("Contratto di Rete" che preveda istituzione di fondo patrimoniale comune e individuazione di un mandatario comune, ai sensi del DL 10.2.2009, n. 5, convertito con L. 9.4.2009 n. 33 e modificato con L. 30 .7. 2010 n. 122)	si	10
	no	0
Localizzazione di una o più imprese aderenti alla Rete all'interno di Aree di Crisi riconosciute dalla Regione Abruzzo (DGR n. 162 del 07.03.2011 - DGR n. 163 del 07.03.2011 - DGR n. 499 del 25.07.2011 - DGR n. 644 del 26.09.2011) o all'interno dell'area "Cratere" (D.P.C.M. n. 3 del 16/4/2009 - D.P.C.M. n. 11 del 17/7/2009)	punti 3 per ogni azienda, fino ad un massimo di punti 6	
	Punti:	
Presenza di Microimprese, secondo le disposizioni previste dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, aderenti al "Contratto di Rete", in numero pari o superiore alla metà	si	punti 5
	no	0



6. Elementi qualificanti il Progetto di Internazionalizzazione proposto dal “contratto di rete”

criterio	Punteggio	
Livello qualitativo del Progetto di Internazionalizzazione con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, alla congruità e alla coerenza dei costi	La Commissione di Valutazione può attribuire al max 18 punti	
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda all'interno del contratto di rete la presenza almeno di una impresa del paese <i>target</i> dell'intervento proposto	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda all'interno del contratto di rete la presenza almeno di una impresa che non intenda aprire una sede operativa nel territorio della Regione Abruzzo a partire dalla data della prima erogazione dell'agevolazione prevista dal presente bando e che partecipi attivamente alla realizzazione del Progetto attraverso il sostenimento di spese (<i>ai sensi dell'art. 10 del presente Bando, tali spese sono escluse dal contributo e non concorrono all'ammontare delle spese considerate ammissibili ai fini di quanto previsto dagli artt. 5 e 18</i>)	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda l'organizzazione di azioni promozionali dirette (missioni esplorative, partecipazione a fiere, workshop, eventi ecc.) in uno o più Paesi nell'area BRICST (Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa, Turchia), Africa sub sahariana, Stati Uniti	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda accordi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc. con Università e Dipartimenti Universitari, Centri, Enti e Istituti di Ricerca, Poli d'Innovazione, ICE, CCIAA e loro Agenzie, Enti Pubblici Locali e loro Partecipate, Istituti di Credito, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali. In caso positivo, ai sensi dell'art. 11 del Bando è necessario allegare originale di accordi, convenzioni, lettere d'incarico ecc.	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda iniziative di “incoming” in Abruzzo da parte di missioni estere formate da rappresentanze imprenditoriali, istituzioni, ecc.	sì	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda interventi di formazione specialistica di personale delle imprese aderenti al Contratto di Rete, sui temi dell'internazionalizzazione connessi all'attuazione del Progetto (le spese devono essere sostenute presso un Ente di formazione accreditato, l'ICE o una CCIAA)	sì	7 punti
	no	0

<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica, attraverso specifica figura professionale esperta in <i>management</i> di rete, con esperienza lavorativa documentata di almeno 3 anni o in possesso di apposito diploma di Master universitario di II livello	sì	10 punti
	no	0

Dichiara, ai sensi dell'articolo 5 del bando che il presente progetto di internazionalizzazione non prevede interventi di delocalizzazione, in quanto non comporta dismissione totale o parziale di attività produttive, con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della/e sede/i operativa/e localizzata/e in Abruzzo e sul territorio nazionale. Il mancato rispetto di tale condizione costituisce causa di esclusione dalle agevolazioni.

Infine, **manifesta il consenso ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 23**: preso atto dell'informativa rilasciata nel bando e sotto riportata(*), ai sensi del D.lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e Data

IMPRESA CAPOFILA

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante (o delegato)

(*)Tutti i dati personali dei quali Abruzzo Sviluppo S.p.A. e Regione Abruzzo, verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del Progetto di Internazionalizzazione nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

a) titolare del trattamento dei dati è Abruzzo Sviluppo Corso Vittorio Emanuele II, 49- 65121 Pescara ;

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo S.p.A., secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.



ALLEGATO 3 – RETE CONTRATTO

Richiesta di contributo e Dichiarazione del soggetto beneficiario di contributo di possesso dei requisiti previsti dal bando

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 allegando documento d'identità in corso di validità)

LA PRESENTE DICHIARAZIONE VA DUPLICATA IN TANTE COPIE QUANTI SONO I SOGGETTI BENEFICIARI ADERENTI AL "CONTRATTO DI RETE"
OGNI BENEFICIARIO DEVE REDIGERE UNA SINGOLA DICHIARAZIONE

BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

IMPRESA CAPOFILA/PARTICIPANTE

Il sottoscritto

Nome e cognome _____
Nato a _____ a _____
Residente a _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Indirizzo posta certificata (PEC) _____
Recapito telefonico _____

In qualità di Legale Rappresentante dell'impresa aderente al "contratto di rete"

Denominazione _____

Con sede legale sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____
Matricola Azienda INPS _____
Codice Ditta INAIL _____
CCNL APPLICATO _____
NUMERO DIPENDENTI _____

e Sede coinvolta nel progetto (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune _____) _____) Via _____) _____)
CAP _____

CHIEDE

di essere ammesso alle agevolazioni del "Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo". In qualità di aderente al "contratto di rete" _____

(INDICARE DENOMINAZIONE CONTRATTO DI RETE), prevedendo spese ammissibili, ai sensi del bando, per EURO _____;

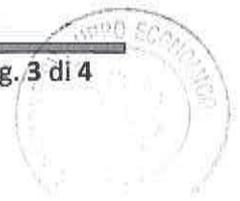
SOGGETTI PARTECIPANTI CON RICHIESTA DI CONTRIBUTO	SPESE PREVISTE (riportare il medesimo importo indicato dalle singole imprese nell'Allegato 1 – Rete Contratto)	PERCENTUALE DI SPESE PREVISTE	Contributo richiesto (riportare il medesimo importo indicato dalle singole imprese nell'Allegato 1 – Rete Contratto)
Impresa Capofila/Partecipante	€ _____	_____%	€ _____

DICHIARA

- **(Solo per le imprese non capofila)** di delegare il capofila del “contratto di rete”, individuato nell’impresa (INDICARE IMPRESA CAPOFILA), a presentare la “domanda di partecipazione e richiesta contributo” (Allegato 1 – Rete Contratto) e il “modello di presentazione del Progetto di Internazionalizzazione” (Allegato 2 – Rete Contratto) corredate degli allegati previsti dal bando;
- **(Solo per le imprese capofila)** di impegnarsi a svolgere il ruolo di “Impresa Capofila” del “contratto di rete” così come definito nel bando;
- che l’impresa è micro, piccola o media impresa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. 26 giugno 2014, n. L 187, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, con particolare riferimento all’Allegato 1, contenente la “Definizione di PMI”;
- che l’impresa ha almeno una sede operativa regolarmente censita presso la CCIAA nel territorio della Regione Abruzzo o, in caso contrario, si impegna ad aprirla prima dell’erogazione del finanziamento concesso, pena la revoca del contributo;
- di essere impresa regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente e di essere impresa attiva;
- che l’impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo o altre procedure concorsuali e che non è pendente nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti degli amministratori dell’impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori dell’impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei confronti degli amministratori dell’impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45 della direttiva CE n. 18/2004;
- che l’impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana.

quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- che l'impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- che l'impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che l'impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori dell'impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- che l'impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- che l'impresa non ha beneficiato e si impegna a non beneficiare, per il Progetto di Internazionalizzazione, di altri aiuti di Stato, siano essi aiuti esentati da notifica o notificati o concessi in regime "de minimis";
- che l'impresa non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i (l'art. 21, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ha precisato che *"ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico"*);
- che l'impresa è in regola, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013



relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352 del 24/12/2013 e rientrare nei settori ammissibili ai sensi del medesimo

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza e di accettare - integralmente e senza riserve - i contenuti del Bando per l'agevolazione dei Progetti di Internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo e di ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- di fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- di richiedere ad Abruzzo Sviluppo l'autorizzazione per qualsiasi variazione inerente il Progetto di Internazionalizzazione nel corso della sua realizzazione;
- di accettare e di collaborare ai controlli che saranno disposti dalla Regione Abruzzo anche per il tramite di Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- di fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria da Abruzzo Sviluppo S.p.A. per il corretto ed efficace svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione;
- di conservare, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa;
- di impegnarsi a non cumulare le agevolazioni previste dal presente bando con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le medesime spese;
- di impegnarsi a non aderire ad altri "contratti di rete" in qualità di soggetto beneficiario;
- che l'impresa capofila sarà l'unico referente per la gestione dei rapporti con Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- di esonerare Abruzzo Sviluppo S.p.A. da qualsivoglia responsabilità nel caso di controversie che dovessero insorgere tra le imprese stesse per qualsiasi motivo;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Data: _____

Timbro e firma
Il Legale Rappresentante (o delegato)

ALLEGATO 3 – RETE SOGGETTO

Richiesta di contributo e Dichiarazione del soggetto beneficiario di contributo di possesso dei requisiti previsti dal bando

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 allegando documento d'identità in corso di validità)

BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

Il sottoscritto

Nome e cognome _____
Nato a _____ il _____ a _____
Residente a _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Indirizzo posta certificata (PEC) _____
Recapito telefonico _____

in qualità di Legale Rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del nuovo autonomo soggetto giuridico - Rete Soggetto

Denominazione _____

Con sede legale sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____
Matricola Azienda INPS _____
Codice Ditta INAIL _____
CCNL APPLICATO _____
NUMERO DIPENDENTI _____

e Sede coinvolta nel progetto (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____

CHIEDE

di essere ammesso alle agevolazioni del "Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo", prevedendo spese ammissibili, ai sensi del bando, per EURO

Denominazione/Ragione sociale	SPESE PREVISTE (riportare il medesimo importo indicato nell'Allegato 1 - Rete Soggetto)	Contributo richiesto (riportare il medesimo importo indicato nell'Allegato 1 - Rete Soggetto)
_____	€ _____	€ _____



DICHIARA

- che il nuovo autonomo soggetto – rete Soggetto è micro, piccola o media impresa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. 26 giugno 2014, n. L 187, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, con particolare riferimento all'Allegato 1, contenente la "Definizione di PMI";
- che il nuovo autonomo soggetto – rete Soggetto ha almeno una sede operativa regolarmente censita presso la CCIAA nel territorio della Regione Abruzzo o si impegna ad aprirla prima dell'erogazione del finanziamento concesso, pena la revoca del contributo;
- di essere impresa regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente e di essere impresa attiva;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo o altre procedure concorsuali e che non è pendente nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti degli amministratori dell'impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori dell'impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei confronti degli amministratori dell'impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n. 18/2004;
- che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che l'impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- che l'impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui

luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;

- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che l'impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori dell'impresa muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- che l'impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- che l'impresa non ha beneficiato e si impegna a non beneficiare, per il Progetto di Internazionalizzazione, di altri aiuti di Stato, siano essi aiuti esentati da notifica o notificati o concessi in regime "de minimis";
- che l'impresa non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i (l'art. 21, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ha precisato che *"ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico"*);
- che l'impresa è in regola, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352 del 24/12/2013 e rientrare nei settori ammissibili ai sensi del medesimo.

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza e di accettare - integralmente e senza riserve - i contenuti del Bando per l'agevolazione dei Progetti di Internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo e di ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- di fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- di richiedere ad Abruzzo Sviluppo l'autorizzazione per qualsiasi variazione inerente il Progetto di Internazionalizzazione nel corso della sua realizzazione;
- di accettare e di collaborare ai controlli che saranno disposti dalla Regione Abruzzo anche per il tramite di Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- di fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria da Abruzzo Sviluppo S.p.A. per il corretto ed efficace svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione;
- di conservare, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa;
- di impegnarsi a non cumulare le agevolazioni previste dal presente bando con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le medesime spese;
- di impegnarsi a non aderire ad altri "contratti di rete" in qualità di soggetto beneficiario;
- di esonerare Abruzzo Sviluppo S.p.A. da qualsivoglia responsabilità nel caso di controversie che dovessero insorgere tra le imprese stesse per qualsiasi motivo;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Data: _____

) Timbro e firma)
Il Legale Rappresentante (o delegato)



ALLEGATO 4 – RETE CONTRATTO

Dichiarazione del soggetto non beneficiario di contributo

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 allegando documento d'identità in corso di validità)

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE VA DUPLICATA IN TANTE COPIE QUANTI SONO I SOGGETTI NON BENEFICIARI ADERENTI AL "CONTRATTO DI RETE"
OGNI SOGGETTO NON BENEFICIARIO DEVE REDIGERE UNA SINGOLA DICHIARAZIONE**

BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

PARTECIPANTE

Il sottoscritto

Nome e cognome _____
Nato a il _____ a _____
Residente a _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Indirizzo posta certificata (PEC) _____
Recapito telefonico _____

In qualità di Legale Rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto partner del "contratto di rete"

Denominazione _____

Con sede legale sita in

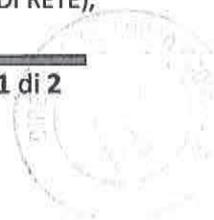
Comune _____ Via _____
CAP _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____

e Sede coinvolta nel Progetto di Internazionalizzazione (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune _____ Via _____
CAP _____

DICHIARA

- di delegare il capofila del "contratto di rete", individuato nell'impresa _____ (INDICARE IMPRESA CAPOFILA), a presentare la "domanda di partecipazione e richiesta contributo" (Allegato 1 – Rete Contratto) e il "modello di presentazione del Progetto di internazionalizzazione" (Allegato 2 – Rete Contratto) corredate degli allegati previsti dal bando;
- di partecipare come soggetto non beneficiario di contributo al "contratto di rete" _____
_____...(INDICARE DENOMINAZIONE CONTRATTO DI RETE),
prevedendo spese, per EURO _____;



SOGGETTI PARTECIPANTI SENZA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	SPESE PREVISTE (riportare il medesimo importo indicato dalle singole imprese nell'Allegato 1 – Rete Contratto)	PERCENTUALE DI SPESE PREVISTE
Partecipante	€ _____	____%

- di essere impresa regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente e di essere impresa attiva;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è pendente nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'impresa capofila sarà l'unico referente per la gestione dei rapporti con Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- di esonerare Abruzzo Sviluppo S.p.A. da qualsivoglia responsabilità nel caso di controversie che dovessero insorgere tra le imprese stesse per qualsiasi motivo;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Data: _____

Timbro e firma
Il Legale Rappresentante (o delegato)

} } } } }

Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il		nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
			Piccola impresa	<input type="checkbox"/>	
			Media impresa	<input type="checkbox"/>	
			Grande impresa	<input type="checkbox"/>	

In relazione a quanto previsto dal Bando per l'agevolazione dei Progetti di Internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BURAT
	Bando per l'agevolazione dei Progetti di Internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo	DGR n. ... del	n. del



Allegato 5a

Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 5c);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 5b:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 5b:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente		
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 5c Sez. A)



Allegato 5a

Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
 - 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
 - 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ⁴	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 5c, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 5c, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 5c, Sez.B).



Allegato 5a

Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e **della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ²	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

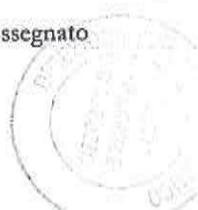
Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 5c).



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata

**Schema dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)

In relazione a quanto previsto dal **Bando per l'agevolazione dei Progetti di Internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BURAT
	Bando per l'agevolazione dei Progetti di Internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo	DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 5c)



ALLEGATO 5c

SCHEMA ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

In caso di **“Rete Contratto”**, la dichiarazione deve essere sottoscritta singolarmente dall'impresa capofila e da tutti i soggetti beneficiari indicati nella domanda di partecipazione.

In caso di **“Rete Soggetto”**, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal nuovo autonomo soggetto giuridico e dalle imprese aderenti ad esso che ricadono nelle condizioni di cui alla definizione di **“Impresa unica”**, come da par. 2, art. 2 del Reg. (UE) 1407/2013.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quello già ottenuto nell'esercizio in corso e nei due precedenti, **non superi i massimali stabiliti** dal Regolamento *de minimis* di riferimento.

Considerato che il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione, ossia il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione, **la dichiarazione dovrà essere confermata o aggiornata con i dati relativi al momento della concessione del contributo.**

Se in applicazione del **provvedimento di concessione dell'aiuto de minimis fosse superato il massimale previsto**, l'impresa perderebbe il diritto all'aiuto in relazione al quale tale massimale è stato superato. In altri termini, il venir meno del diritto all'aiuto de minimis non è limitato all'importo dell'aiuto che eccede il massimale.

SEZIONE A

**(del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis):
Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.** Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.



Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Se l'impresa richiedente fa parte di «un'impresa unica», ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) deve fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva (Allegato 5b). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa che richiede l'aiuto *de minimis*.

SEZIONE B

**(del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto *de minimis*):
Rispetto del massimale. Quali agevolazioni indicare?**

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento si fa riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale del triennio di riferimento.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il relativo massimale, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli previsti dai Regolamenti *de minimis* ai quali si fa riferimento.

Inoltre, se l'importo concesso è stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa dichiara anche l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, deve essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso/bando si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami di azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella deve essere compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.



Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2013

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2013

Nell'anno 2014 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2014 il soggetto (A+B) presenta domanda per un nuovo de minimis di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Se l'impresa (A+B) intende ottenere un nuovo de minimis nel 2015, dovrà dichiarare che le sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente derivi da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, l'importo dell'aiuto deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie del **trasferimento di un ramo d'azienda**, che, configurata come operazione di acquisizione, determina il "trasferimento" del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa se il trasferimento del ramo di azienda si configura come un'operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre, dall'importo dichiarato, l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

SEZIONE C

(del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis):

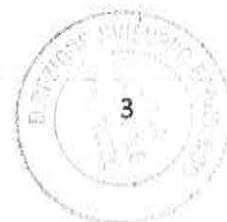
Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

In base al Regolamento 1407/2013 (articolo 1, par.1), non possono essere concessi aiuti de minimis alle imprese che operano nei seguenti settori:

- pesca ed acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.



1. The first part of the document is a list of names and addresses.

10

} } } } } }

} } } } }

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PMI

(da compilare, in caso di RETE CONTRATTO, da parte di tutte le imprese beneficiarie di contributo, in caso di RETE SOGGETTO, dal nuovo autonomo soggetto giuridico beneficiario di contributo)

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)
(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il nella sua qualità di legale rappresentante
dell'impresa avente sede legale in Via CAP Provincia CF
P. IVA recapito telefonico fax e-mail

DICHIARA

di rientrare nella dimensione d'impresa:

piccola media grande

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano*):

- Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa
- Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate
- Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate
- Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata
- Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1
- Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2
- Scheda 5A Scheda di collegamento

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (n. rilasciato il) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

_____, li _____

Timbro e Firma



Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento ⁽¹⁾:

Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Micro impresa
<input type="checkbox"/>	Piccola impresa
<input type="checkbox"/>	Media impresa
<input type="checkbox"/>	Grande impresa

, li

(timbro e firma)

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.



Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ⁽²⁾ di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

, li

(timbro e firma)

⁽¹⁾ I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

, li

(timbro e firma)

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Scheda 3A
SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:
Indirizzo della sede legale:
N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ⁽²⁾	Totale di bilancio ⁽²⁾
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100% i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato ⁽¹⁾	Totale di bilancio ⁽¹⁾
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

, li

(timbro e firma)

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(²) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Scheda 4
SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Scheda 5

SCHEDA N.2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

, li

(timbro e firma)



Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ⁽²⁾	Totale di bilancio ⁽²⁾
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

, li

(timbro e firma)

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Accordo di Programma Abruzzo 2015

Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta l'11 luglio 2011 per la gestione ed i controlli di primo livello del "Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo"

TRA

la Regione Abruzzo (Codice Fiscale 80003170661), Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università (di seguito "Regione" ovvero "affidante") rappresentata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

E

la Società *in house* della Regione Abruzzo, Abruzzo Sviluppo S.p.A. C.F. 91040800681 (di seguito anche "Gestore" ovvero "Società") rappresentata da, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 122 del 21.2.2011, avente ad oggetto "Accordo di Programma Abruzzo 2015 – Modifiche ed integrazioni alla precedente deliberazione n. 748 del 4 ottobre 2010", pubblicata, per estratto, nel BURA n. 48 del 5.8.2011, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato lo schema di Accordo di Programma recante il "Progetto straordinario di carattere nazionale a sostegno dello sviluppo produttivo dei distretti della Regione Abruzzo" (Abruzzo 2015) e lo schema di convenzione per l'Assistenza Tecnica nell'attuazione dell'Accordo medesimo, tra la Regione Abruzzo e la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- il suddetto Accordo di Programma "Abruzzo 2015" è stato sottoscritto da Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b) del decreto ministeriale 7 maggio 2010, in data 21 aprile 2011;
- in data 11.7.2011 è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. la convenzione per l'attuazione l'Accordo di Programma "Abruzzo 2015";
- con deliberazione n. del, recante: "Accordo di Programma Abruzzo 2015 – Approvazione del "Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo" e dell'Atto Integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Regione Abruzzo e



Abruzzo Sviluppo S.p.A. l'11/07/2011 per l'affidamento della gestione e dei controlli di primo livello", la Giunta Regionale:

- ha approvato il "*Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo*";
- ha affidato alla Società *in house* Abruzzo Sviluppo S.p.A. l'attività di gestione e i controlli di primo livello del bando medesimo, prevedendo uno specifico compenso di € 170.000,00, IVA compresa;

tutto ciò considerato e premesso, le parti convengono quanto segue

Art. 1 Premesse

Il presente Atto Integrativo alla Convenzione sottoscritta l'11 luglio 2011, ha ad oggetto l'affidamento da parte della Regione Abruzzo alla Società *in house* Abruzzo Sviluppo S.p.A. della gestione e dei controlli di primo livello del "*Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo*", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. del, nell'ambito dell'Asse 2 – Aiuti ai Progetti dell'Accordo di Programma *Abruzzo 2015*,

Per quanto non previsto dal presente secondo atto integrativo, si rinvia integralmente alle disposizioni della Convenzione sottoscritta l'11 luglio 2011.

Art. 2 Oggetto dell'affidamento

Il presente affidamento ha per oggetto la gestione e i controlli di primo livello del "*Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo*", approvato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. del, comprensivo sia della dotazione finanziaria iniziale pari a € 2.000.000,00, sia di eventuali successivi incrementi della stessa. Non sono, pertanto, dovuti compensi ulteriori nel caso in cui la dotazione finanziaria iniziale del bando sia aumentata con successivi provvedimenti.

Abruzzo Sviluppo S.p.A. si obbliga, in virtù del presente Atto Integrativo, a svolgere le seguenti attività gestionali connesse al "*Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo*":

- Attività funzionali alla gestione dei processi di accesso all'agevolazione, a titolo esemplificativo: acquisizione e valutazione delle domande di ammissione alle agevolazioni; predisposizione, approvazione e pubblicazione della graduatoria finale; acquisizione e valutazione di richieste di variazione, proroga, integrazione, rinuncia ai benefici; erogazione delle risorse in favore dei beneficiari; sorveglianza, monitoraggio e rendicontazione delle spese;



- Attività istruttoria della domande a mezzo di una Commissione di Valutazione nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di Abruzzo Sviluppo, composta da 3 da tre componenti di comprovata specifica esperienza (gli oneri per il pagamento di esperti esterni sono integralmente a carico di Abruzzo Sviluppo S.p.A.);
- Procedimenti amministrativi connessi alla gestione del bando: adempimenti previsti dalla Legge 241/1990 e dalle altre norme di riferimento;
- Inserimento delle informazioni riguardanti gli aiuti in *de minimis* nel Registro regionale *de minimis*, attraverso l'utilizzo del Sistema della Banca Dati Anagrafica (BDA) del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della D.G.R. 538/2014;
- Monitoraggio sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive ex Legge 266/97 art. 1;
- Altri monitoraggi e fornitura dei dati inerenti al Bando richiesti da organi istituzionali per le attività di propria competenza;
- Procedimenti di revoca dei benefici, nei casi previsti dalla legge e dal bando, e recupero, anche coattivo, delle risorse oggetto di revoca, se già erogate, con oneri integralmente a carico di Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- Gestione dei contenziosi stragiudiziali e giudiziali, con oneri integralmente a carico di Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- Archiviazione e gestione informatizzata delle procedure e di tutta la documentazione inerente alla gestione del bando;
- Controlli di primo livello nei confronti dei soggetti beneficiari, da effettuare ai sensi dell'art. 11 della Convenzione sottoscritta l'11.7.2011, come sostituito dall'art. 2 dell'Atto modificativo sottoscritto il 2.9.2014.

Le attività di cui al comma precedente sono da considerare integrative e ulteriori rispetto a quelle già affidate ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. con la convenzione siglata l'11 luglio 2011.

Art. 3 Risorse

Le risorse necessarie alla costituzione della dotazione finanziaria del “Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo”, pari a € 170.000,00, trovano copertura finanziaria nell'ambito delle economie certificate da Abruzzo Sviluppo S.p.A. derivanti dal “Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete nel territorio della Regione Abruzzo” e dal “Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione delle reti d'impresa in Abruzzo”.



Le predette risorse devono essere gestite da Abruzzo Sviluppo S.p.A. in contabilità speciale separata. Gli interessi maturati possono essere utilizzati per le medesime finalità del bando, o, in caso contrario, devono essere restituiti alla Regione Abruzzo.

Art. 4 Determinazione dei compensi

Per lo svolgimento delle funzioni e delle attività affidate con il presente Atto Integrativo è riconosciuto ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. il compenso di € 170.00000.

I pagamenti in favore di Abruzzo Sviluppo avverranno, previa presentazione di fattura da parte della Società, secondo la seguente rateizzazione:

- Rata n. 1, pari a Euro 119.000,00 entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando;
- Rata n. 2, pari a Euro 51.000,00 entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria finale degli ammessi ai benefici.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle istanze ammesse a contributo non raggiunga il 70% della dotazione finanziaria iniziale del bando, il compenso di cui al primo comma del presente articolo è ridotto a € 119.000,00 (centodiciannovemila/00).

Art. 5 Rinvii

In quanto compatibili, si applicano al presente Atto Integrativo i seguenti articoli della Convenzione sottoscritta l'11 luglio 2011: Art. 9 (Appalti di servizi, lavori, forniture, lavori e affidamenti di consulenze e collaborazioni); Art. 10 (Verifiche della Regione – Controllo analogo); Art. 11 (Verifiche e controlli); Art. 16 (Revoca dell'affidamento); Art. 18 (Conservazione della documentazione); Art. 19 (Responsabilità); Art. 20 (Sistema informativo).

Art. 6 Durata

La durata del presente atto integrativo è pari a quella necessaria alla gestione ed ai controlli di primo livello del *“Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo”* e comunque entro e non oltre la data di conclusione delle attività dell'Accordo di Programma Abruzzo 2015.

Abruzzo Sviluppo, nella gestione del bando e nell'effettuazione dei controlli, è tenuta al rispetto dei termini previsti dal bando e dalla legge.

Luogo e data

